

ANNO III • N.17
19 APRILE 2024



33ª GIORNATA
CAGLIARI-JUVENTUS

DOMUS

R O S S O B L Ù



STAFFETTA DA SOGNO

SPRINT FINALE CON I CAMBI DALLA PANCHINA SEMPRE PIÙ DECISIVI.
DOPO ATALANTA E INTER UN'ALTRA SFIDA STELLARE PER LA SALVEZZA

Valle d'Aosta | Il tempo ritrovalo qui



lovevda.it

SOMMARIO

10



14



05

L'EDITORIALE

L'umiltà è dei grandi

06

MATCH DAY

Cagliari-Juventus: testa alta, avanti!

08

CORSA SALVEZZA

Una stagione da botta e risposta

10

L'EX

Di Pardo: «Prendiamoci questa salvezza»

12

ROSE E STATISTICHE

Le curiosità su Cagliari-Juventus

14

IL DOPPIO EX

Matri: «Responsabilità e compattezza»

16

SHOW COOKING

Mangia sardo e campi cent'anni

19

ARTIGIANATO SARDO

Magia di Sardegna al Meazza

20

JUNIOR REPORTER

Gli alunni di Sarroch giornalisti per un giorno

22

SCUDETTO

Presentata a Milano la maglia dei campioni



Siamo pronti
a vestire
le vostre
migliori bottiglie



Chiedi un preventivo

Linea etichette in bobina con le più avanzate lavorazioni di nobilitazione

Linea progettazione e produzione di contenitori e custodie personalizzati



GRAFICHE GHIANI
INDUSTRIA TIPOGRAFICA

✉ commerciale@graficheghiani.com

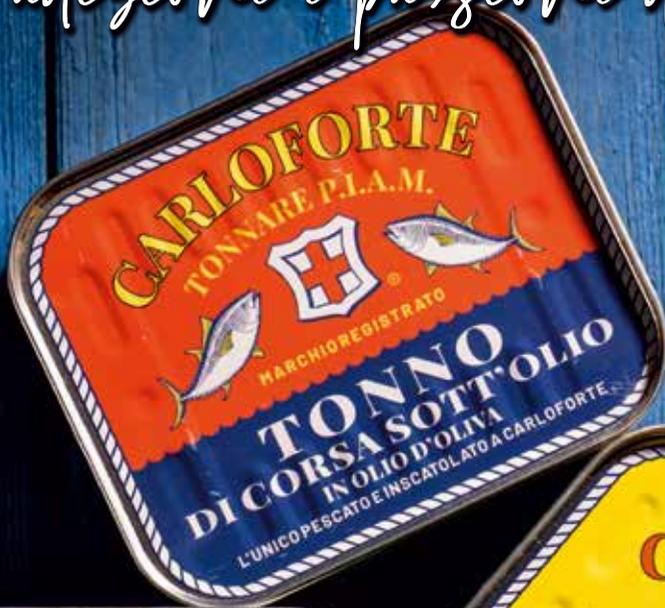
🌐 +39 070 916 5222

📞 www.graficheghiani.com

📍 S.S. 131, Km 17,450 - Monastir (CA)



tradizione e passione dal 1654



CARLOFORTE
TONNARE



carlofortetonnare.com

L'EDITORIALE

L'UMILTÀ È DEI GRANDI



di Virginia Saba

Giornalista e opinionista RaiNews24

Non sappiamo come andrà questa partita, ma c'è qualcosa che questa squadra ci sta insegnando in queste giornate decisive: quando tutto è perduto, niente è perduto. Quando gli avversari si fermano, per boria o per stanchezza, è proprio lì che occorre andare più forte. Quando poi si pensa di aver esaurito tutte le energie, è lì che si scopre di aver nascosto dentro quel passo in più che non si sapeva di avere e che fa tutta la differenza. Un piccolo miracolo. Sono dinamiche attraverso le quali l'uomo, con i suoi mille difetti, diventa speciale. Una partita, diventa speciale. Un finale di campionato, indimenticabile. Una piccola lezione di vita, perché la vera notizia è che per fare qualcosa di grandioso serve sempre essere un po' disperati. Il Cagliari lo era, e

lo è ancora, come ha ricordato Ranieri al quale, tra emozioni, sorrisi e sagge riflessioni, tocca fare ancora il matematico: mancano almeno quattro punti alla salvezza con sei gare da giocare. E pensare di poter rubarne qualcuno alla Juventus è folle, se non stessimo parlando del Cagliari. Cioè di quella squadra che non ha alcuna intenzione di arrendersi. Come stia riuscendo questa magia ancora è da capire. Andrebbe chiesto anche al presidente Giulini che tutto osserva e muove. Anche oggi i rossoblù scenderanno in campo contro il gigante di turno, la Juventus, il classico Davide contro Golia. L'arma è la stessa, rotonda. Una pietra per i secondi, un palla per i primi. E il problema sarà sempre lo stesso: il rapporto tra traiettoria e velocità. Ma la verità è che a fare la differenza sarà chi avrà più cuore. Ovvero chi manterrà per tutta la gara l'umiltà dei piccoli e il "fuoco" dei grandi. In ogni caso, comunque stia andando, non andate via nell'ultimo quarto d'ora. L'Unipol Domus non dovrà essere da meno: eroico, fino alla fine. ■



ANNO III • NUMERO 17
19 APRILE 2024

Domus Rossoblù è il magazine
ufficiale del Cagliari Calcio

Editore
Sardinia Media Service

Direttore editoriale
Antonio Farinola

Direttore responsabile
Fabio Frongia

Progetto grafico
Antonio Dentoni

Foto
Archivio Cagliari Calcio,
Valerio Spano, Marco Camba,
Enrico Follera e AIC Foto

Hanno collaborato
Oliviero Addis, Graziano
Allera, Matteo Sechi

Stampa
Grafiche Ghiani

Pubblicità
Infront e Cagliari Calcio

Pubblicazione registrata
al Tribunale di Cagliari
il 9 febbraio 2023 al n.2/2023

La redazione è a disposizione
per ogni richiesta e osservazione
legata ai contenuti pubblicati.
Per ogni esigenza scrivere a:
ufficiostampa@cagliaricalcio.com

Chiuso in tipografia il 18/04/2024
Tiratura 5.000 copie

CAGLIARI-JUVENTUS

TESTA ALTA. AVANTI!

All'Unipol Domus arriva la Juventus dell'ex Allegri. I nostri ragazzi, però, proveranno a dare battaglia e portare a casa altri punti pesantissimi dopo quelli ottenuti con Atalanta e Inter

di Antonio Farinola

Quattro punti di vantaggio sulla terz'ultima, sei battaglie ancora da portare a termine, tre di queste da giocare davanti agli oltre 16mila dell'Unipol Domus. Siamo solo all'inizio di un rush finale per cuori forti, perché se è vero che i nostri ragazzi hanno saputo trovare la forza di uscire dalle sabbie mobili della zona retrocessione, lottando fino ad ora con le unghie e con i denti mettendo in campo tutta la propria determinazione, è anche vero che adesso ogni punto inizia a pesare come un macigno sulla classifica di ogni singola squadra. E quelli conquistati contro la camaleontica Atalanta di Gasperini e l'indomabile Inter di Simone Inzaghi nelle ultime due giornate, parafrasa-

sando mister Ranieri "sono punti che valgono oro per quanto pesano".

ARRIVA LA JUVENTUS

E pazienza se quel colpo di testa di Nicolas Viola allo scendere non ha ammutolito San Siro, quel che conta è essere usciti indenni da uno stadio dove solo il Sassuolo di inizio stagione, Bologna e Napoli sono riusciti a portare via punti. Ora, però, l'euforia per quanto ottenuto negli ultimi 180' contro avversarie di un certo blasone deve lasciare spazio alla concentrazione, perché oggi alla Domus arriva uno dei club che ha scritto la storia del calcio italiano e che, seppur in un momento di leggero appannamento, è tra le formazioni più forti della nostra Serie A, la Juventus del grande ex Massimiliano Allegri.

IN DIFFICOLTÀ, MA NON TROPPO

I bianconeri, dalla sconfitta con l'Inter del 12 febbraio scorso, sono passati da lottare per lo Scudetto a difendersi dall'assalto del Bologna per il terzo posto in Serie A. Da allora solo 10 punti in 10 partite con la sconfitta interna con l'Udinese e il pari di Verona che pesano anche sulla classifica del Cagliari. Ma guai a pensare che oggi si possano ottenere punti facili contro una squadra che, seppur in difficoltà, ha nel proprio arsenale gente del calibro di Vlahovic, Chiesa, Rabiot, Bremer, per citarne alcuni, senza contare i promettenti Yildiz, Iling Jr e Alcaraz. Tutti che possono risolvere la gara con una magia improvvisa. E allora, com'è stato fino ad ora, serve la spinta di tutto il pubblico dell'Unipol Domus per compiere un'altra impresa epica e raggiungere il Valhalla, che per la squadra rossoblù equivale alla salvezza. Una spinta che riesca a dare la forza ai nostri ragazzi di lottare dal primo all'ultimo minuto, perché si sa, questo Cagliari è duro a morire. ■




ULTIMO MINUTO

UNA STAGIONE DA BOTTA E RISPOSTA

Undici punti conquistati nei minuti finali, altri sei ottenuti in rimonta. Questo Cagliari non si arrende mai: sa rialzarsi sempre

di Antonio Farinola

Cagliari-Frosinone, minuto 96', Pavoletti butta dentro la palla del clamoroso 4-3 dopo essere stati sotto 0-3 fino al 72'. È quella la svolta della stagione. La sliding door del nostro Cagliari. Il momento esatto in cui i rossoblù comprendono che tutto è ancora possibile in una Serie A che fino ad allora li ha visti occupa-

re l'ultimo posto in classifica con zero vittorie nelle prime nove giornate. Tre punti fondamentali contro una diretta concorrente per la salvezza, conquistati all'ultimo secondo utile. Ma di gioie negli ultimi minuti di una singola gara i ragazzi di Ranieri ne hanno provate parecchie.

NATI PER LOTTARE

La doppietta di Pavoletti tra il 94' e il 96' di quel Cagliari-Frosinone è solo l'inizio



di un loop che si è ripetuto in ben altre quattro occasioni. Cinque giornate dopo, infatti, sempre alla Unipol Domus, Lapadula al 94' e ancora Pavoletti al 96' ribaltano il Sassuolo (2-1). A febbraio arriva il Napoli in Sardegna e Luvumbo lo riprende al 96' per l'1-1 finale. E infine gli ultimi due capolavori disegnati da Nicolas Viola, quello all'88' contro l'Atalanta per il 2-1 finale e quello di San Siro all'83'



per il definitivo 2-2 con l'Inter. 11 punti conquistati al cardiopalma, senza mai arrendersi, senza essere mai domi. Se poi allarghiamo il campo alle partite rimesse in piedi dopo essere andati sotto, ecco che il bottino sale a 17 punti con i pareggi in rimonta con il Lecce, l'Udinese e il Verona e con la vittoria interna sul Bologna. Perché questo Cagliari è nato per lottare, non per arrendersi. ■



AMARCORD

L'EUROPA ROSSOBLÙ

Nel 1994 storico doppio confronto con la Juventus nei quarti di finale di Coppa UEFA, entrambi andarono al Cagliari

Negli anni '90' il Cagliari era considerato un vero e proprio tabù per la Juventus, capace di imporsi al Sant'Elia solo due volte in 10 anni. Storico doppio confronto nei quarti di finale di Coppa UEFA del marzo 1994 in cui, i rossoblù allenati da Bruno Giorgi prima si imposero 1-0 al Sant'Elia con gol di Dely Valdes, poi si ripeterono al Delle Alpi con un incredibile 1-2 firmato Firicano e Oliveira. Era la Juventus di Baggio, Ravanelli, Del Piero, Moller, Conte. Era la Juventus di Trapattoni. Ma quel Cagliari aveva un mix di esperienza e sardità capaci di compiere imprese impossibili. Memore di quel doppio quarto di finale, pochi mesi dopo, il 22 gennaio del 1995, i rossoblù di Tabarez diedero un altro dispiacere ai bianconeri con un netto 3-0 targato Oliveira, Dely Valdes e Muzzi. (a.f.) ■



ALESSANDRO DI PARDO

«PRENDIAMOCI QUESTA SALVEZZA»

IL LATERALE ROSSOBLÙ SI PREPARA A SFIDARE IL SUO PASSATO BIANCONERO

Una serata memorabile per Alessandro Di Pardo, che ha fatto il suo debutto da titolare in Serie A nel pareggio contro l'Inter. Cagliari-Juventus, è la sua partita, lui che in bianconero ha mosso i primi passi. Alessandro si sente pronto e non vuole fermarsi qui.

Che emozioni stai vivendo?
Emozioni forti. La prima dal

1' a San Siro non la dimenticherò mai, soprattutto per il punto pesante che abbiamo conquistato. Una serata che aspettavo da tempo, sono felice ma non voglio fermarmi.

Il Mister ha speso parole importanti per te. Che rapporto hai con lui?



Molto bello, una persona straordinaria che ha scritto la storia del calcio e del Cagliari. Lo seguiamo alla lettera, insieme a lui, con la forza del gruppo, vogliamo andare a prenderci questa salvezza.

Arriva la Juventus, sarà una gara speciale per te?

Rappresenta tanto per me visto il mio vissuto, ma sto costruendo il mio percorso dopo essere andato via, oggi è il passato. Sono fortissimi e saranno uno scoglio durissimo, servirà un'altra impresa, ma con il nostro stadio e la nostra gente, tutto è possibile.

Ti aspettavi una risposta così da parte del gruppo contro l'Inter?

Sappiamo cosa possiamo dare, lavoriamo ogni giorno con grande fame, è la forza di questa squadra quella di avere tante risorse. L'abbiamo dimostrato anche in Serie B, è nel quotidiano e dentro il gruppo che si costruiscono i risultati.

Che finale di stagione ti aspetti dal punto di vista personale?

Ho sempre guardato alla giornata, conscio che poi parla il campo. Per me questa è una stagione di crescita. Cerco sempre di dimostrare in campo il mio valore. Poi a fine corsa si tracciano i bilanci, con l'obiettivo di squadra come priorità. ■



CAMPIONI D'ITALIA 1969-70



ACQUISTA ORA

**CAGLIARI CALCIO STORE PIAZZA YENNE | CAGLIARI VIA GARIBALDI |
AEROPORTO CAGLIARI-ELMAS | CORTE DEL SOLE SESTU | CARREFOUR
QUARTU SANT'ELENA | CAPOTERRA | PULA | VILLASIMIUS | CARBONIA
LE TRE FINESTRE | VILLACIDRO CC SANT'IGNAZIO | ORISTANO |
NUORO CC PRATO SARDO | OLBIA | SASSARI CC LA PIAZZETTA**



VISITA I NOSTRI STORE



FOLLOW US    

LA ROSA
CAGLIARI

1	Boris Radunović	1996
18	Simone Aresti	1986
22	Simone Scuffet	1996
31	Velizar-Iliya Iliev	2005

4	Alberto Dossena	1998
17	Pantelis Hatzidiakos	1997
23	Mateusz Wieteska	1997
26	Yerry Mina	1994
27	Tommaso Augello	1994
28	Gabriele Zappa	1999
33	Adam Obert	2002
37	Paulo Azzi	1994
99	Alessandro Di Pardo	1999

5	Marco Mancosu	1988
6	Marko Rog	1995
8	Nahitan Nández	1995
10	Nicolas Viola	1989
14	Alessandro Deiola	1995
16	Matteo Prati	2003
21	Jakub Jankto	1996
25	Ibrahim Sulemana	2003
29	Antoine Makoumbou	1998
70	Gianluca Gaetano	2000

9	Gianluca Lapadula	1990
19	Gaetano Oristanio	2002
30	Leonardo Pavoletti	1988
32	Andrea Petagna	1995
34	Kingstone Mutandwa	2003
61	Eldor Shomurodov	1995
77	Zito Luvumbo	2002



Allenatore
**CLAUDIO
RANIERI**



LE CURIOSITÀ SUL MATCH

All'Unipol Domus arriva la Juventus. Sono 41 i precedenti in Sardegna tra il Cagliari e la formazione bianconera, 19 le vittorie dei piemontesi, 10 quelle dei rossoblù, 12 i pareggi. E se la prima vittoria sarda (che coincide anche col primo confronto in A tra le due compagini) è datata 1965 e porta la firma di Gigi Riva, l'ultimo successo casalingo è targato Gagliano-Simeone che nel 2020, sotto la guida di Walter Zenga, fermano i bianconeri di Maurizio Sarri, freschi di Scudetto. Indimenticabile il 3-0 del 22 gennaio del 1995 con le reti di Oliveira, Dely Valdes e Muzzi. (a.f.) ■



LA CLASSIFICA

AGGIORNATA
AL 18/04



1		INTER	83	11		MONZA	43
2		MILAN	69	12		GENOA	39
3		JUVENTUS	63	13		LECCE	32
4		BOLOGNA	59	14		CAGLIARI	31
5		ROMA*	55	15		UDINESE*	28
6		ATALANTA*	51	16		EMPOLI	28
7		LAZIO	49	17		VERONA	28
8		NAPOLI	49	18		FROSINONE	27
9		TORINO	45	19		SASSUOLO	26
10		FIorentina*	44	20		SALERNITANA	15

* UNA PARTITA IN MENO

33ª GIORNATA

Genoa-Lazio
Cagliari-Juventus
 Empoli-Napoli
 Verona-Udinese
 Sassuolo-Lecce
 Torino-Frosinone
 Salernitana-Fiorentina
 Monza-Atalanta
 Roma-Bologna
 Milan-Inter

PROSSIMO TURNO

Frosinone-Salernitana
Genoa-Cagliari
 Inter-Torino
 Juventus-Milan
 Lazio-Verona
 Lecce-Monza
 Napoli-Roma
 Atalanta-Empoli
 Bologna-Udinese
 Fiorentina-Sassuolo

LA DESIGNAZIONE ARBITRALE

ARBITRO

Marco Piccinini di Forlì

ASSISTENTI

Giovanni Baccini di Conegliano
 e Davide Imperiale di Genova

QUARTO UFFICIALE

Luca Massimi di Termoli

VAR

Daniele Chiffi di Padova
 e Paolo Valeri di Roma 2

LA ROSA

JUVENTUS



Allenatore
MASSIMILIANO ALLEGRI

1	Wojciech Szczęśny	1990
23	Carlo Pinsoglio	1990
36	Mattia Perin	1992

2	Mattia De Sciglio	1992
3	Gleison Bremer	1997
4	Federico Gatti	1998
6	Daniilo	1991
12	Alex Sandro	1991
24	Daniele Rugani	1994
27	Andrea Cambiasso	2000
33	Tiago Djaló	2000

5	Manuel Locatelli	1998
10	Paul Pogba	1993
11	Filip Kostić	1992
16	Weston McKennie	1998
21	Nicolò Fagioli	2001
22	Timothy Weah	2000
25	Adrien Rabiot	1995
26	Carlos Alcaraz	2002
41	Hans Nicolussi Caviglia	2000

7	Federico Chiesa	1997
9	Dušan Vlahović	2000
14	Arkadiusz Milik	1994
15	Kenan Yildiz	2005
17	Samuel Iling-Junior	2003
18	Moise Kean	2000



ALESSANDRO MATRI

«RESPONSABILITÀ E COMPATTEZZA»

Tra i ricordi e le valutazioni sul presente delle due squadre, il doppio ex non si sbilancia troppo e tifa per entrambe



Cresciuto nelle giovanili del Milan, dopo una serie di prestiti nei campionati minori, Alessandro Matri nel 2007 approda a Cagliari. L'adattamento alla nuova realtà è più complesso del previsto, ma col passare del tempo diventa uno dei migliori attaccanti della storia recente rossoblù, tanto da essere nella top ten di sempre dei marcatori in Serie A con la maglia del Cagliari.

Avvio in rossoblù tra alti e bassi, poi sei esploso a suon di gol. Cosa ha fatto scattare la molla?

L'approccio con la Serie A non è stato semplice. Ho dovuto capire e conoscere la categoria. Per un giovane non è mai semplice approcciarsi nella maniera giusta. Poi la fiducia di Cellino e, soprattutto, di

mister Allegri mi hanno aiutato a rendere al massimo.

E Allegri sarà il prossimo avversario alla Domus. Che Juventus dobbiamo aspettarci?

Sarà una Juve agguerrita che arriva da un periodo non brillante, ma che cercherà punti utili per la Champions. Nell'ultimo periodo dietro hanno accorciato parecchio, quindi mi aspetto una squadra votata all'attacco.

È una di quelle sfide che ogni bambino sogna di giocare, come la vive un giocatore?

Ti senti addosso gli occhi di tutti, ma è una di quelle gare che si prepara da sole. Il giocatore vive di queste partite, anche se sono molto complicate da portare a casa. Deve andare tutto nella maniera giusta. E il Cagliari ne

ha davvero bisogno.

Tre punti con l'Atalanta, uno a San Siro contro l'Inter. Te l'aspettavi?

In parte sì. Dalla sconfitta con la Lazio l'atteggiamento del Cagliari è cambiato. Ranieri, minacciando le dimissioni, ha responsabilizzato i ragazzi che da quel momento si sono compattati. Da lì in poi è stato un altro Cagliari, nulla a che vedere con quello fragile di inizio stagione.

Il tuo gol più bello in rossoblù?

Quello del 3-2 a Torino proprio contro la Juve (2009, ndr), dove il Cagliari non vinceva dalla Coppa UEFA del '94 e tutt'ora rimane quella l'ultimo successo rossoblù in casa bianconera. Una vittoria che definirei storica.

Per chi tiferai oggi?

Sono le due squadre a cui sono più affezionato, faccio fatica a scegliere. Che vinca la migliore. (a.f.) ■



DRESS YOURCLUB

BY **EYESPORT**



VESTI IL TUO TEAM ATTRAVERSO LA NOSTRA PIATTAFORMA
DEDICATA ALLE SOCIETÀ SPORTIVE.

WWW.DRESSYOURCLUB.COM



SCOPRI DI PIÙ

**PLAY LIKE
A PRO DRESS AS
A CHAMP**





SHOW COOKING

MANGIA SARDO E CAMPI CENT'ANNI

Zappa e Hatzidiakos si sfidano sulle ricette della longevità al cospetto del severissimo giudice Zito Luvumbo

di Graziano Allera

Nel contesto affascinante di Sa Manifattura, un evento straordinario ha catturato l'attenzione degli amanti del calcio e della buona cucina. All'interno del programma Cent'anni insieme, promosso da Ogliastro Eventi nell'ambito della partnership tra Cagliari Calcio e l'Assessorato al Turismo della Regione Sardegna,





si è svolto uno show cooking incentrato sulle ricette della longevità.

I PROTAGONISTI

Zappa e Hatzidiakos hanno dimostrato le loro abilità in cucina in una gara spettacolare e divertente. Guidati dai due chef del Club, William Pitzalis e Marco Abis, i calciatori si sono suddivisi in due squadre, pronti a mettere in mostra il loro talento dietro ai fornelli. La competizione

è stata accesa e appassionante, con la squadra di Pitzalis e Zappa che ha affrontato quella capitanata da Abis e Hatzidiakos. Ogni squadra ha lavorato duramente per presentare le migliori ricette della longevità, mescolando sapientemente tradizione e innovazione culinaria.

ALTRO CHE MASTERCHEF...

A giudicare le creazioni delle due squadre, un critico d'eccezione: Luvumbo, che ha

avuto l'onore di assaggiare i piatti dei compagni.

Lo show cooking rossoblù è stato un successo travolgente, non solo per la competizione serrata e lo spirito sportivo dei giocatori, ma anche per l'occasione unica di scoprire i segreti della longevità attraverso la gastronomia. Un evento che ha dimostrato come lo sport e la cucina possano unirsi nel rispetto della tradizione e del benessere. ■



ABBIAMO RECUPERATO IL 97% DEGLI SCARTI DI PRODUZIONE.

Le nostre bottiglie
sono in PET trasparente
e 100% riciclabile.



S.GIORGIO
PUREZZA SUPERIORE



CAGLIARI CALCIO
TOP SPONSOR





ARTIGIANATO SARDO

MAGIA DI SARDEGNA AL MEAZZA FRA CALCIO E TRADIZIONE

L'artigianato sardo protagonista all'interno dell'hospitality Inter: consegnato ai giocatori di mister Ranieri il gagliardetto rossoblù

Nel fervore dell'attesa per la gara del "Meazza" tra Inter e Cagliari, i riflettori non si sono accesi solo sul campo. La magia della Sardegna ha invaso Milano, portando con sé un tesoro di tradizioni e maestranze artigianali.

Una collaborazione unica, nell'ambito della partnership tra Cagliari Calcio e l'Assessorato al Turismo della Regione Sardegna, in cui i nostri giocatori non si sono limitati a difendere il proprio ono-



re sul terreno di gioco, ma, come sempre, si sono eresi fieri ambasciatori della cultura e dell'artigianato dell'Isola. All'interno della sala hospitality dell'Inter, nella pancia

dello stadio "Giuseppe Meazza", la Sardegna è stata presentata in tutta la sua varietà e bellezza con una selezione curata di manufatti artigianali, ricamati dalla maestria delle mani locali, che hanno catturato lo sguardo e il cuore del pubblico meneghino presente alla partita.

Ma il tocco finale di questa esposizione è il gagliardetto rossoblù, un piatto in ceramica sarda che incarna la fusione tra lo spirito sportivo e l'arte millenaria dell'Isola. ■



DALLA SCUOLA ALLA SALA STAMPA

GIORNALISTI PER UN GIORNO

Sei bambini dell'Istituto comprensivo di Sarroch hanno intervistato mister Ranieri nella conferenza pre gara

Junior Reporter, così è stata chiamata l'iniziativa che ha coinvolto i giovani alunni delle classi 1A e 1B della scuola secondaria di primo grado dell'istituto comprensivo di Sarroch. L'iniziativa, promossa dal Club con Saras, Premium sponsor della Cagliari Football Academy,

ha visto i bambini Thomas Congiu, Enrico Etzi, Elena Garau, Francesca Giori, Miriam Fa e Matteo Secci, presenziare alla conferenza stampa pre match della gara Inter-Cagliari. Al termine della conferenza ufficiale, il Club ha riservato un momento dedicato agli alunni per porre delle domande a

mister Claudio Ranieri come se fossero dei veri e propri giornalisti.

Sono stati tanti gli aneddoti e le esperienze raccontate ai bambini dal Mister. Una volta tornati in aula, i bambini hanno scritto un tema per raccontare la loro giornata e le emozioni provate al Crai Sport Center. ■



La mia esperienza alla conferenza stampa del mister Claudio Ranieri

Il 12 aprile insieme ai professori e alcuni compagni, alle 11.20 siamo partiti dalla scuola di Sarroch per andare nella sede del Cagliari Calcio di Assemini per partecipare alla conferenza stampa del mister Ranieri.

Eravamo tutti molto emozionati e felici quando siamo entrati nella struttura del Cagliari. Davvero magnifica, infatti siamo rimasti tutti senza fiato nel vedere la sede della nostra squadra del cuore.

Mentre aspettavamo che tutto fosse pronto per la conferenza, abbiamo visto passare alcuni giocatori. Quando siamo scesi in sala stampa eravamo tutti molto contenti per questa nuova esperienza e appena arrivati ci hanno fatto sedere vicino ai giornalisti. Mentre aspettavamo il Mister io avevo il cuore in gola, non potevo crederci, stavo veramente per incontrare Claudio Ranieri!

Quando è iniziata la conferenza, il mister era davanti a me, io e i miei compagni eravamo davvero molto emozionati, non l'avevamo mai visto dal vivo, ogni volta lo vediamo alla televisione ma vederlo dal vivo è tutta un'altra cosa.

Gli abbiamo fatto alcune domande e mi sono stupita di come lui rispondesse con dei discorsi raccontandoci tante esperienze.

Appena finita la conferenza siamo tornati nella sala grande e abbiamo aspettato che qualche giocatore passasse di lì. Abbiamo incontrato prima Hatzidiakos, Wieteska e Nandez che andavano a pranzo e perciò non li abbiamo potuti fermare, poi abbiamo visto Prati e Oristanio ed è stato bellissimo vederli da vicino, si sono trattenuti con noi e abbiamo fatto delle foto e chiesto i loro autografi.

È stato bellissimo, davvero un'esperienza che non dimenticherò mai. Al rientro a scuola, in pullman abbiamo parlato di questa mattinata che abbiamo vissuto.

Ringrazio molto il Cagliari Calcio per averci dato questa bellissima l'opportunità e i professori per aver aderito all'iniziativa. Grazie 1000 e per sempre forza Cagliari!

Elena Garau, 1B



SCUDETTO

PRESENTATA A MILANO LA MAGLIA DEI CAMPIONI

In collaborazione con lo sponsor tecnico Eye Sport, al The Pitch Football Store, è stata celebrata la maglia dello Scudetto

Il Cagliari Calcio è stato ospite del suo sponsor tecnico Eye Sport e di The Pitch Football Store, punto vendita nel cuore della città. Durante l'evento in-store si è tenuto inoltre un talk, moderato dal giornalista sportivo Giuseppe Pastore, con la partecipazione del capitano Leonardo Pavoletti e di Nicola Riva, figlio di Gigi. Un intreccio di emozioni, ricordi e aneddoti a tinte rossoblù, tra passato e presente.

«Mi fa effetto vedere questa maglia gloriosa, bisogna fare i complimenti al nostro sponsor tecnico Eye Sport. L'esempio di quei campioni è fortissimo e resiste negli anni. Essere qui accanto a Nicola Riva è un grande onore, nessuno meglio di lui può portare avanti l'esempio del papà» - le parole di Pavoletti. «Papà non amava tanto parlare e preferiva il silenzio, cercava di dare il suo esempio con discrezione, ha sempre portato avanti questa filosofia, senza compromessi», ha detto Nicola Riva. «In quella squadra scudettata c'era una chimica pazzesca, celebrare quel trionfo è sempre meraviglioso e credo possa trasmettere ancora tanto alla gente, in particolare ai più giovani. ■


PALAZZO
TIRSO


MGALLERY
HOTEL
COLLECTION

TERRA

RESTAURANT

Un'oasi di gusto e raffinatezza, un viaggio sensoriale attraverso la cucina tradizionale sarda con un pizzico di creatività, passione e di maestria dei nostri chef



TIRSO SPA

by L'OCCITANE

Il tempio della tranquillità ispirata alla Provenza, per risvegliare i sensi, ritrovare la pace interiore e l'equilibrio



CIEL

ROOFTOP EXPERIENCE

Un connubio tra colori, sapori e momenti indimenticabili come la magia del tramonto dalla nostra terrazza



La parentesi di gusto e relax nel cuore della città

Palazzo Tirso Cagliari - MGallery Hotel Collection - Piazza Deffenu, 4 - 09125, Cagliari, Italia
Tel. +39 070 7622000 - hb6t3@accor.com - <https://www.palazzotirsocagliari.com/>





DA OLTRE 60 ANNI AL CENTRO DI CAGLIARI

Dal Motore alla Carrozzeria

Affidabilità, Garanzia e Innovazione
PER TUTTI I MARCHI

Via Dante, 97 - Via Pascoli, 20

070 40 713 224

www.angelottolini.com



ottolini

ASSISTENZA | OFFICINA | CARROZZERIA

OFFICINA | CARROZZERIA | MECCATRONICA | PNEUMATICI | LAVAGGIO | RICAMBI | ACCESSORI